

SUD INGHILTERRA

Dal 2 al 22 agosto 2014



Equipaggio

Luca 48 uomo di fatica

Debora 46 organizzatrice, cuoca, navigatore

Eva 16

Lara 13

Marco 15 Special Guest

Per esplicito desiderio di Eva, quest'anno si va in Inghilterra: la ragazza vuole vedere Londra, oppure, dice, rimane a casa. Accontentata: si va a trovare la regina Elisabetta II, estendendo il viaggio alla parte sud dell'isola....

Si fa l'iscrizione alla LEZ, per poter circolare all'interno della Greater London, e si prenota il campeggio ABBEY WOOD dopo essersi iscritti al THE

CARAVAN CLUB e aver ricevuto una copiosa documentazione con tanto di libro e cartina dei camping sites, poi in corsa saremo costretti a cambiare i piani e la LEZ non viene usufruita.



Sabato 2 agosto - Sereno, pomeriggio temporali

Sistemato dalla nonna Baghi, il nostro nuovo gattino, partiamo da Pordenone alle 10,40 alla volta di Casarsa della Delizia dove recuperiamo nostro nipote Marco e, dopo aver caricato i suoi bagagli e pranzato, alle 14,40 partiamo.

L'idea è di attraversare “velocemente” l'Austria arrivando dal passo di Monte Croce Carnico passando per Lienz, Matri, il Felbertauern tunnel, Mittersil, Kitzbuhel, e entrare in Germania a Kufstein, evitando così le autostrade austriache, temute per il rischio di pesata (...). Il viaggio procede senza particolari intoppi: verso le 19,00 entriamo in autostrada in Germania e, sotto a un violento acquazzone, ci avviciniamo a Monaco di Baviera (piove sempre da queste parti, uffa!).



Poco prima di Irschenberg, alle 20,00 ci fermiamo per la cena in un' area di servizio, e subito il primo problema: mi accorgo che la centralina del camper non legge la tensione della batteria motore. Mentre Debora prepara la cena, io cerco di sistemare il guasto. Trovo un fusibile bruciato, lo sostituisco e tutto riprende a funzionare. Dovrò approfondire la funzione di quel collegamento, perché apparentemente funzionava tutto (frigo a 12V, gradino, e carica batteria servizi), inoltre cavi e fusibile sono belli grossi (15A) per cui DEVE servire a qualcos'altro oltre che leggere una semplice tensione, approfondirò a casa, con calma.... Ripartiamo verso le 21,30, aggiriamo Monaco e arriviamo dopo circa un'oretta, a **Sulzemoos**, dove pernottiamo nell'area di sosta del mega concessionario camper Gluck (N 48,28267; E 11,26084).

Chilometri percorsi oggi 447,70, in totale 447,70

Domenica 3 Agosto - Sereno, poi pioggia

Dormita imperiale ma mi sveglio presto e non riesco a riprendere sonno, ne aproffito per dare un'occhiatina ai dintorni, e vado anche a curiosare tra i camper in esposizione... Prima che mi colga il raptus e mi venga l'idea di riempirmi nuovamente di debiti, ritorno “a casa” nella speranza che la ciurma si sia svegliata e di poter fare colazione... Rapido scarico reflue e si parte. Oggi abbiamo tutta autostrada quindi dovremmo riuscire a macinare un po' di chilometri. Man mano che ci avviciniamo a Stoccarda il traffico aumenta e, complici lunghi tratti di cantieri lungo la strada, si formano file e rallentamenti.



Superata Stoccarda, alle 13,30 ci fermiamo a Pforzheim per il pranzo, in un Burger King: almeno scendiamo dal camper e ci sgranchiamo un po' le gambe. Troviamo una rete Wi-Fi e inviamo qualche notizia a casa, poi alle 15 ripartiamo e, tra un nubifragio e l'altro unitamente a rallentamenti e code, superiamo Saarbrücken e entriamo in Lussemburgo dove facciamo gasolio a 1,19 €/lt. Infine entriamo in Belgio e ci fermiamo in un parcheggio a **Redu** (N 50,00877; E 5,16348), un caratteristico paesino che ospita una delle sedi dell'ESA, l'agenzia spaziale europea.

Cena con ottima pastasciutta e poi, visto che fuori imperversa l'ennesimo temporale della giornata e non possiamo fare quattro passi, riguardiamo il simpatico film “Niente da dichiarare?”, ambientato in un paesotto della frontiera franco-belga.

A nanna alle 23,30, immersi in un silenzio irreale.

Chilometri percorsi oggi 583,3, in totale 1031,00.

Lunedì 4 agosto - Nuvoloso

Sveglia prestino, rimaniamo a poltrire fino alle 8,00, il cielo è plumbeo: il tempo da queste parti è davvero inclemente. Ci mettiamo lentamente in movimento: l'idea è quella di andare a fare due passi per il paese che scopriamo essere "il paese del libro"; infatti contiamo almeno una quindicina di librerie concentrate in poche case, tutte espongono pubblicazioni e libri più o meno antichi. Cerchiamo un panificio, ma senza successo... evidentemente hanno sostituito il pane con la carta stampata....

Partiamo alle 10,30, e subito rientriamo in autostrada direzione Bruxelles, poi deviamo verso Charleroi, infine verso Tournai. Poco prima del confine ci fermiamo per il pranzo, poi riprendiamo subito e dirigiamo verso Lille, infine Dunkerque e **Calais**. Arriviamo alle 16,15 e andiamo direttamente verso il porto, ci rechiamo in un Carrefour a fare un po' di spesa, quindi facciamo gasolio al distributore del supermercato a 1,279 €/lt, poi andiamo verso la biglietteria, giusto per capire se è necessario confermare la prenotazione. Non serve, quindi usciamo nuovamente dal porto e ci dirigiamo verso l'area sosta camper, (N 50,9662533; E 1,8437316) dove contiamo di pernottare.



Fatto camper service, ne approfittiamo tutti per una bella doccia ristoratrice. Il sole è ancora alto nel cielo e, dopo aver cenato, facciamo quattro passi lungo il molo, poi alle 22,00 ci apprestiamo ad andare a nanna, domani si cambia ora (-1)....

Chilometri percorsi oggi 333, in totale 1364.

Martedì, 5 agosto - Sereno

Notte tranquilla, ma mi sveglio prestissimo. Non riesco a riprendere sonno ma rimango a pisolare fino alle 6,45 ora cui avevamo puntato la sveglia. Tra un'ora abbiamo il check per l'imbarco. Rapida colazione e si parte.



Arriviamo in 5 minuti, passiamo senza alcun problema le due dogane, e ci presentiamo alla fila designata per l'imbarco.

Alle 8,00 iniziano le operazioni di carico, ci sistemiamo, poi saliamo sul ponte esterno e aspettiamo la partenza. Nonostante ci sia il sole, l'aria è molto fredda, le giacche a vento ci fanno comodo.

La traversata è tranquilla, il mare quasi calmo, meglio così.... Arrivati a **Dover**, sbarchiamo e subito ci cimentiamo con la guida a sinistra.... fa impressione ma alla fine non è così difficile come si pensa, l'importante è non distrarsi, il navigatore è un validissimo aiuto, soprattutto nelle rotonde.

Arriviamo a Folkestone e ci rechiamo nel centro commerciale in Bouverie Place a comperare una SIM dati della 3, tutto funziona, paghiamo le 20,49 sterline, e abbiamo internet per un mese (3 Giga).



Fatto l'acquisto ci dirigiamo verso il faro di **Dungeness**, (N 50°54'50,6"; E 0°58'11,8") dove contiamo di pranzare. Dungeness è di fatto una landa desolata, con gruppi di baracche di legno che forse gli inglesi usano come casa di villeggiatura/week-end. Vicino al faro c'è anche una grossa centrale termonucleare, (in zona leggiamo che ce n'è un'altra,

ma non la vediamo). Sul posto c'è anche il terminal di un microtreno a vapore a scartamento ridotto, un vero gioiello, che parte da Folkestone e percorre una ventina di chilometri lungo la costa: davvero bello, aspettiamo che riparta, poi visita al faro, infine andiamo al ristorante Britannia Inn a poche decine di metri a mangiare il famoso "fish & chips" spendendo una bella cifra, l'equivalente di 75 euro in 5.... sapevamo comunque che



il cibo in Inghilterra sarebbe stato costoso..... finito il "lauto" pranzo, riposino di mezz'ora, poi ripartiamo verso **Rye** dove è segnalato un parcheggio di un ristorante che accetta il pernottamento (N 50,94857; E 0,730286 5£/24h).

Lo troviamo facilmente: sistemiamo il mezzo, paghiamo l'obolo e usciamo a visitare questo borgo medioevale che è stato uno dei porti più importanti della Manica fino al XVI secolo, quando ha cominciato ad insabbiarsi. Il centro storico è davvero carino, con le strade in ciottoli (vera selce) e la chiesa di St. Mary, che ospita l'orologio a pendolo che dicono essere il più antico dell'Inghilterra ancora funzionante. C'è ancora il sole, e al riparo delle case non spira quel gradevole venticello fresco, per cui si suda..... rientriamo al camper, data la levataccia



di stamattina, siamo tutti parecchio stanchi, decidiamo, visto che ne abbiamo la possibilità, di dormire qui: livelliamo il camper, facciamo programmi per domani, pastasciutta, un po' di giochi a carte e a nanna a mezzanotte ora locale....

Chilometri percorsi oggi 86,8, in totale 1450,8.

Mercoledì 6 agosto - Piove.

Durante la notte inizia una pioggerellina sommessa, chiudiamo gli oblò e continuiamo a dormire. Alle 9,45 partiamo in direzione di **Battle**, dove è segnalato un parcheggio con servizi: abbiamo la necessità di vuotare le cassette, in 5 si riempiono molto velocemente.... Trovato il parcheggio (N 50,917376; E 0,481151) non riusciamo a vedere i servizi, perché sono incorporati nella struttura del supermarket (lo scopriremo dopo), quindi ci spostiamo in un altro parcheggio, sempre con servizi, (N 50,917501; E 0,485595); espletiamo l'operazione e torniamo dove eravamo prima, perché dove siamo la sosta ai camper è espressamente vietata. A piedi ci rechiamo a vedere l'abbazia (da fuori, l'ingresso costa un botto, 20£ a testa), poi facciamo due passi per il paese, rientrando al parcheggio andiamo al supermarket a comperare un po' di pane e

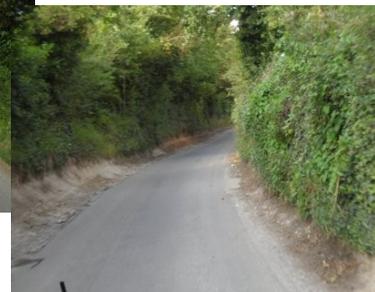


costeggiando l'edificio per arrivare al camper, scopriamo i servizi che cercavamo prima.... poco male, abbiamo già combinato, inoltre questi sono piuttosto scomodi perché lontani da dove si posteggia il camper..... Noto anche un cartello, che indica che presentando la matrice del ticket del parcheggio alla cassa del supermercato, viene rimborsata una sterlina: da buon tirchio, recupero lo scontrino e vado a chiedere se è possibile avere il rimborso, che ottengo senza difficoltà: bene!

Mangiata una intera baguette mentre facciamo il punto della situazione, partiamo alla volta di **Birling Gap**, per vedere le "Seven Sisters", bianche scogliere (non sono solo a Dover) che offrono uno spettacolo unico: sistemiamo il camper nel comodo parcheggio (N 50,7433017; E 0,2036701) dotato anche di WC, paghiamo le 2£ per 4 ore di sosta,(anche qui consumando almeno 5£ al ristorante, restituiscono una parte della quota parcheggio.... simpatico) e dopo aver pranzato velocemente, andiamo a visitare le "sisters".



Uno spettacolo davvero unico: perdiamo circa tre ore tra la spiaggia, dove qualche ardito si mette a fare il bagno mentre noi siamo imbacuccati con felpe e giacche antivento, e la parte alta dei faraglioni, ricoperta da un manto erboso che le pecore tengono rasato quasi alla radice. Terminiamo la visita e partiamo alla volta di **Winchester**; a volte il nostro navigatore sembra essere dotato di una vita propria: riesce ad interpretare anche troppo alla lettera i nostri gusti, facendoci evitare le strade principali e portandoci per strette stradine "impossibili", facendoci però scoprire scorci e panorami incantevoli.



Nei pressi di Brighton superiamo il meridiano fondamentale di Greenwich, da questo momento in poi le coordinate saranno espresse in Nord e Ovest.... Giungiamo verso le 20,00 alla nostra meta, dove contiamo di pernottare nel parcheggio segnalato sia nella guida aree camper 2014 che in un diario di viaggio, ma non lo troviamo. Arriviamo quindi, guidati dalla segnaletica, ad un coach park presso il Winchester Hotel, (N 50,6262319; O 2,2463598), ampio, con WC, dove paghiamo le 7£ per 24 ore e ci sistemiamo per la notte. Facciamo piani per domani e a nanna a mezzanotte....

Km percorsi oggi 222,2 in totale 1673.

Giovedì 7 agosto – sereno con qualche nuvola



La notte scorre tranquilla e relativamente fresca, al mattino la pulizia dei sevizi e del parcheggio, piuttosto rumorosa, ci sveglia prestino e quindi ci mettiamo in movimento. Alle 9,30 (un record per noi) siamo tutti fuori dal camper e ci rechiamo subito a visitare l'abbazia, che si rivela molto bella e interessante. All'interno (15 euro gli adulti, gratis i ragazzi fino a 16 anni) ci viene consegnato un opuscolo guida in italiano che spiega i 10 punti di maggior interesse. Visitiamo, poi usciamo, saliamo la collina e andiamo a vedere la famosa tavola rotonda di Re Artù,

(sembra che quella esposta, che per ragioni di sicurezza è appesa in alto sulla parete della sala dove si trovava, sia quella originale, pesante 1220 Kg e costruita con diversi strati di tavole di legno a spicchi.....).

È giunto mezzogiorno, è ora di rientrare per partire verso la prossima tappa, non senza aver mangiato un bratwurst bavarese acquistato in una bancarella del mercato (non esattamente piatto tipico del luogo) e una tappa al McDonald's per le patatine e una CocaCola, una vera delizia per lo stomaco e la linea....



Rientriamo al camper, ci prepariamo e partiamo verso **Lulworth**, ci sistemiamo nell'ampio parcheggio (N 50,620025; O 2,254402) dove visitiamo la splendida baia circolare, poi ci spostiamo più avanti, nel parcheggio interno al camping (vale lo stesso scontrino del precedente parcheggio) per vedere la Durdle Door, una sorta di porta aperta sul mare.

Infine partiamo verso **Charmouth**, dove prevediamo di fare tappa al campeggio Wood Farm, per una sana doccia e un po' di lavatrice.



Arriviamo a meta alle 19,05 e troviamo chiuso (!), L'orario infatti è fino alle 19,00 ma non lo sapevamo (nel libro non è riportato.... ci sapremo regolare per la prossima volta). Ci sistemiamo nella "late night arrival zone", attacchiamo la corrente e subito doccia e lavatrice, poi ceniamo, piani per domani e a nanna alle 23,00. La sera fa un bel fresco.

Chilometri percorsi oggi 159,5 in totale 1832,50

Venerdì 8 agosto – Sole con cielo un po' velato

Sveglia tranquilla, subito alla reception a pagare il dovuto, sono molto gentili, e, visto che non abbiamo occupato nessuna piazzola, ci fanno pagare solo le persone, e probabilmente anche applicando la tariffa di bassa stagione, ce la caviamo con 20 £. Vista la gentilezza del receptionist, chiediamo se può telefonare al camping Abbey Wood e chiedere se possiamo anticipare l'arrivo di un paio di giorni, purtroppo è tutto occupato, il che ci costringe a rivedere i nostri piani.



Facciamo camper service e partiamo verso **Kingsbridge**. Il navigatore, dotato di vita propria, ci fa passare per una trafficata single track road... troviamo un ingorgo causato da un paio di camion, perdiamo buoni 45 minuti a sfilare una macchina alla volta, letteralmente incastrandoci nella siepe che costeggia la strada.

La città invero non offre nulla di particolare, se non per il fatto che è il nome citato ne "I pilastri della terra" e "Mondo senza fine", i due famosi romanzi storici di Ken Follet, scrittore di cui siamo accaniti lettori. Troviamo anche una chiesa molto antica, ma che non ha niente a che vedere con la cattedrale di cui si parla nei due libri.



Un paio di foto, un po' di spesa al Tesco e si parte verso **Marazion**, arriviamo dopo le 18,00, il custode del parcheggio (N 50,12426; O 5,476399) dove ci risulta che la sosta notturna è tollerata, è già andato via, ci sistemiamo in un angolino.

Il paesino é di fronte a St. Michael's Mount, isola analoga alla Mont Saint Michel francese; notata la somiglianza geografica, i Normanni arrivati in questo luogo decisero di chiamare i

monaci benedettini per costruire una abbazia anche qui.
Ceniamo sotto a un acquazzone, poi spiove e rispunta il sole.



Facciamo due passi, acquistiamo un po' di cartoline e ceniamo; poi, complice la bassa marea, raggiungiamo l'isola a piedi, un po' di foto e poi facciamo programmi: cerchiamo un nuovo camping per Londra, troviamo posto per i giorni a noi più comodi all'Alderstead Head, quindi annulliamo la prenotazione all'Abbey e la facciamo qui. A nanna alle 23,30. Chilometri percorsi oggi 269, in totale 2101,50.

Sabato 9 agosto – Inizialmente sereno, poi coperto, vento freddo.

Sveglia ore 7,30, vado subito a ispezionare i servizi dell'attigua area giochi, per vedere se possibile lo scarico della cassetta; poi, visto che la casupola del gestore è aperta, vado a pagare la tariffa “overnight” per le automobili. Alla mia richiesta se in quel parcheggio la sosta notturna è tollerata, il gestore, storcendo un po' il naso, mi conferma che il pernottamento è tollerato, ma entro le 9,00 bisogna andare via, ci si può spostare nel grande parcheggio subito prima delle abitazioni del paese (N 50,126373; O 5,478816), dove eventualmente (sempre a pagamento ma assolutamente “NO OVERNIGHT”) si può stare tutto il giorno, ma a noi non interessa. I ragazzi oggi faticano a smuoversi (anche noi adulti non scherziamo però), per cui ci spostiamo di una ventina di chilometri e raggiungiamo **Land's End**, il punto più occidentale della Gran Bretagna. (Non scegliere la strada panoramica! Con il camper NON SI PASSA, nei pressi di Mousehole noto alcuni camper in un prato, visibilmente in sosta da qualche giorno, ma non approfondisco). Arrivati alla meta, ci sistemiamo al parcheggio (5£ N50,065599; O 5,710402 no overnight) e poltriamo per un'altra oretta in attesa che smetta di gocciolare,

poi usciamo a vedere i dintorni del luogo. Il posto è davvero suggestivo se si pensa che davanti a noi, salvo qualche scoglio o isoletta, non vi sono terre emerse per migliaia di chilometri, la mente non può che andare a quei grandi esploratori che, oltre 500 anni fa, sono partiti davvero verso l'ignoto..... e non c'erano cartine o GPS!



Girelliamo per un paio d'ore tra falesie e sentieri, poi pranziamo "al salto", con hot dog per i ragazzi, mentre io e Debora assaggiamo i "Cornish Pastis", una sorta di fagottino di pasta sfoglia, ripieno di verdure e carne o formaggio: così così..... giusto il tempo di rientrare al camper che riprendono a cadere quattro goccioline di pioggia. Riposiamo un po', poi alle 15,00 partiamo con destinazione **Tintagel**, che la leggenda vuole aver dato i natali a Re Artù. Per strada inizia a piovere deciso, una pioggerella fine ma continua (e fastidiosa).... Abbiamo la necessità di una doccia e di fare C.S. per cui, anche se nei due parcheggi principali (rispettivamente N 50,663729; O 4,750737 e N 50,664313; O 4,751536) è permesso l'overnight a 3,5 sterline, ci rechiamo al campeggio The Headland Caravan Park, (N 50,666677; O 4,74898): molto semplice, su prato, relativamente pianeggiante, dove per 22 sterline in 5 possiamo usufruire dei servizi. Cena con abbondante pastasciutta, poi gioco a carte e a nanna alle 22,30. Chilometri percorsi oggi 145,8, In totale 2247,30.

Domenica 10 agosto – pioggia e vento freddo.

Noite da lupi... soffia un vento teso che scuote il camper e piove a scrosci, però riusciamo a dormire lo stesso. Sveglia lenta, poi facciamo camper service e usciamo dal campeggio per spostarci in un parcheggio e ci immettiamo nel sentiero che porta alle rovine del castello. Il sito è chiuso per il forte vento, quindi girelliamo dove è permesso, scattiamo qualche foto, poi scendiamo fino al mare, che è agitato.... onde alte fino ad 1 metro, creste bianche e spruzzi di schiuma quando le onde si infrangono sugli scogli, una vera bellezza.... (il pensiero va anche al traghetto per il rientro... mmmhh). Il cielo si apre, e appaiono anche sprazzi di sole, ma rimane il ventaccio.



Ci addentriamo nelle 2 grotte e i ragazzi si divertono ad arrampicarsi sugli scogli, poi lo stomaco reclama, quindi risaliamo fino al camper, acquistiamo un paio di souvenir e un po' di cartoline che spediremo dall'antico ufficio postale del paese, acquistiamo 2+2 baguette, che divoriamo a pranzo, poi ci spostiamo verso **Wells**. Passiamo anche davanti all'outlet della Clark's, ci fermiamo e facciamo un giro, è l'orario di chiusura e tutti i negozi stanno abbassando le saracinesche, poco male, riprendiamo il trasferimento.

Arrivati, cerchiamo un parcheggio che permetta di dormire, ma in tutti è ben specifico il divieto. Ci sposteremo, non senza aver visitato la splendida abbazia con orologio astronomico, la via più antica d'Europa nata da uno specifico progetto e dove abitavano alti prelati, e il palazzo del vescovo circondato dal fossato. Poi rientriamo al camper; per strada acquistiamo in un Despar due pizze "Sapori





d'Italia" ai 3 formaggi e ci mettiamo in marcia verso **Bath**, dove ci è stato segnalato da una coppia di camperisti francesi incontrati a Wells, un parcheggio per autobus che ammette l'overnight. Arriviamo alle 20,30 e ci sistemiamo nel parcheggio "coach" (N 51,379193; O 2,363976), paghiamo le 2 sterline per la sosta fino alle 8,00 di domani, scaldiamo le pizze in padella (non sono poi così orrende), e ceniamo velocemente; poi un paio di partite a carte e a nanna alle 23,00.

Chilometri percorsi oggi 243,3 in totale 2490,6

Lunedì 11 agosto – inizialmente quasi sereno, poi pioggia poi sereno

Dopo una sveglia relativamente lenta, ci mettiamo in movimento per visitare la cittadina: in pochi minuti siamo alla cattedrale, entriamo e grazie ad una stampa in italiano, riusciamo a cogliere gli aspetti salienti della costruzione. Per visitare i bagni romani c'è la coda, quindi decidiamo di saltarli e di visitare invece la torre dell'abbazia, accompagnati da una guida che parla velocissimo, quindi riusciamo a cogliere ben poche parole, ma la vista dall'alto comunque non ha bisogno di spiegazioni.



Ridiscendiamo e rientriamo al camper sotto alla pioggia. Pranziamo velocemente e partiamo alla volta di **Shaftesbury**, parcheggio libero (N 51,0062883 O 2,1915300) per vedere la Gold Hill, una via in salita con tipici cottages, con fondo acciottolato, che viene spesso usata come scenario per i film. Poi spesa al Tesco che è proprio dietro al parcheggio e, sotto ad un temporalone, partiamo alla volta di **Stonehenge**.



Arriviamo alle 17,50, giusto il tempo di fare i biglietti per l'ultimo convoglio per il sito.



Da quest'anno infatti la viabilità è completamente cambiata, si lascia il mezzo in un parcheggio a 2 chilometri dal sito (N 51,0560900; O 1,8637500) e si viene portati con Bus navetta sul luogo. Il posto è veramente affascinante, anche sapendo che verso il 1870 le pietre sono state sistemate; è comunque un luogo mistico, il pensiero va a coloro che lo hanno costruito e che hanno portato i monoliti da molto lontano. Il cielo si apre e spunta il sole, riusciamo anche a fotografare un arcobaleno in lontananza, un vero colpo di fortuna.

Dopo aver trascorso quasi due ore attorno al cerchio di pietra, torniamo al parcheggio; visita al museo e al villaggio celtico ricostruito (4 capanne) e partenza verso il Coombe Touring Caravan Park, a **Salisbury** (N 51,053807; O 1,862018), un campeggio relativamente piccolo, dietro all'ippodromo, che è davvero molto molto curato, sembra un giardino.

Chilometri percorsi oggi 116,40 in totale 2607,00



Martedì 12 agosto - sereno con venticello fresco, la sera temporale.

Sveglia con molta calma, subito lavatrice e sistemazione bagagli e riserve alimentari, poi si parte verso il centro di Salisbury, parcheggiamo al Central Car Park (N 51,071981; O 1,79944) e passeggiando attraverso il centro commerciale, andiamo a visitare la meravigliosa cattedrale, dove scopriamo che in una delle stanze del complesso, è custodito uno dei 4 esemplari originali della MAGNA CHARTA, documento storico, padre di tutte (o quasi) le costituzioni moderne, firmato da Re Giovanni Senzaterra (o meglio, fu

costretto a firmarlo, per non dover iniziare una guerra con i baroni dell' epoca che reclamavano più diritti sulle "loro" terre e sui contadini).



Pranziamo velocemente al BurgerKing, poi partiamo verso **Windsor**, dove ci sistemiamo al parcheggio coach in Alma Road (N 51,4838860 O 0,6144404) dove è permesso il pernottamento. Saliamo fino alle mura del castello, dove, all'esterno, troneggia una statua della regina Vittoria. Il complesso è davvero enorme. (La visita all'interno è possibile, ma siamo arrivati tardi). Girelliamo un po' per la città, poi torniamo al camper, mega pastasciutta e a nanna, dopo l'immane scroscio d'acqua.
Chilometri percorsi oggi 136,60 in totale 2743,60



Mercoledì 13 agosto - sereno vento fresco

Sveglia e partenza per il campeggio Alderstead Head, a **Redhill**, dove arriviamo alle 12,00. (Attenzione alla strada che si prende, se si usa il navigatore è necessario impostare una tappa in Shepherd's Hill, poi percorrere tutta la strada che diventa Alderstead Lane fino ad incrociare Dean Lane, si gira a sinistra, poi a destra; se si lascia fare al navigatore, fa imboccare Dean Lane dal lato sbagliato e ci si infila in un budello stretto e con grossi rami bassi, impossibile girare il camper e drammi ulteriori se si incrociano altri veicoli!!!!).



Ci sistemiamo in una ampia e pianeggiante piazzola, doccia, pranzo, poi ci facciamo portare in stazione con il taxi e, fatti i biglietti, (travel card zone 1-6 per una settimana 200£ in 5) partiamo per Londra. Mettiamo giusto il naso fuori dalla stazione London Bridge, cerchiamo un Tesco per fare un po' di spesa e riprendiamo quindi il treno + taxi. Rientriamo alle 20,30 stanchi ma contenti, cena, aggiornamento del diario e nanna.

Chilometri percorsi oggi 90,30, in totale 2833,9.

Giovedì 14 agosto - nuvoloso con qualche sprazzo di sole

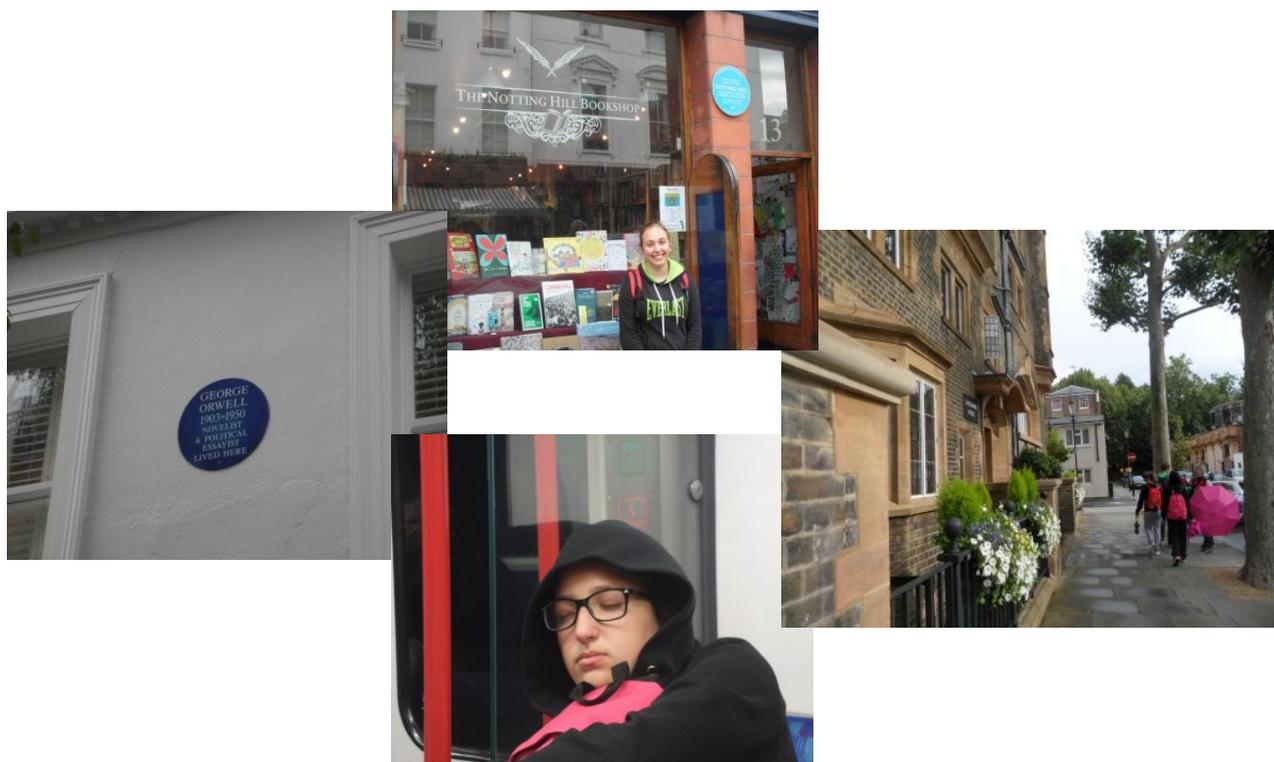
Sveglia ore 8,30, i ragazzi sono in catalessi e alla fine usciamo dal camper alle 10,30. telefonata al Taxi, e treno per London Bridge.

Arriviamo che è mezzogiorno passato, e la fame inizia a farsi sentire. Prendiamo la metro e scendiamo a Hyde Park: entriamo dal lato dello "Speakers Corner", il famoso angolo del parco democraticamente dedicato a chiunque abbia qualcosa da dire, vero simbolo della libertà di parola e istituzione britannica dal 1855, anno in cui in quel punto ci fu il raduno per la storica protesta contro una legge che proibiva



l'apertura domenicale degli esercizi commerciali (Sunday Trading Bill). Anche Karl Marx, Lenin e George Orwell hanno usufruito dell'angolo degli oratori per promuovere le loro idee. Pic nic con i panini preparati dalle sapienti mani di Debora e poi ci facciamo guidare da Eva, che ci porta a vedere vie e case dove hanno vissuto i protagonisti dei libri che lei tanto ama.

Noto un concessionario ASTON MARTIN... rimango a bocca aperta nel vedere la vetrina con l'auto sezionata, i cestini da pic-nic in vimini con dentro il servizio per due con eleganti piatti in porcellana finemente decorata e posate in argento.... "roba da siuri". La pioggia arriva puntuale, noi comunque proseguiamo il giro, perdendo il pomeriggio a girellare per Notting Hill, con Portobello Road, la via dei mercatini e negozietti più disparati, oltre alla casa dove ha vissuto George Orwell; poi cerchiamo la libreria, la casa e i giardini dove è stato girato l'omonimo film con Hug Grant e Julia Roberts, e da cui è stato ispirato il libro "Innamorarsi a Notting Hill". A giudicare dalle auto parcheggiate lungo la strada, mi sembra un bel quartiere residenziale per persone altolocate. Finito il giro (e le forze), raggiungiamo la metro più vicina e pian piano rientriamo al campeggio, dove ceniamo con abbondante pastasciutta, sotto al temporale, poi nanna alle 22,30. Chilometri percorsi oggi 0, in totale 2833,9



Venerdì 15 agosto - sereno con qualche nuvola

Dormiamo fino a tardi, facciamo colazione e poi si parte alla volta di Liverpool Station: oggi arrivano i nostri cognati, che vengono a passare un paio di giorni assieme a noi. Alle 12,00 siamo in stazione, luogo e ora dell'incontro, ma per una serie di contrattempi Riccardo, Lorena e la "piccola" Giulia, arrivano alle 13,00. Riunito il gruppo, andiamo velocemente all'albergo dove loro depositano i bagagli; poi pranzo al McDonald's, e subito a visitare il British Museum. Usciamo e ci spostiamo da Harrods a curiosare, in mezzo a una moltitudine di mediorientali che fanno gli acquisti più costosi e improbabili, tra cover per iPhone tempestate di diamanti a sole 75.000 sterline (non si capiva se il telefono era o meno compreso nel prezzo), e televisori sui 32 pollici da 10.000 e più sterline.



Poi usciamo e ci rechiamo a Piccadilly Circus, un paio di foto, ceniamo velocemente e infine rientriamo al camping verso le 22,30. Doccia "veloce" e a nanna verso mezzanotte.

Chilometri percorsi oggi 0, in totale 2833,9.

Sabato 16 agosto - sereno con qualche nuvola.



La sveglia oggi suona prestissimo, alle 9 infatti abbiamo appuntamento con Riccardo, Lorena e Giulia per un fitto programma di visite. Raggiungiamo quindi la stazione di Westminster, e subito andiamo ad affrontare la coda per il London Eye, la mega ruota panoramica, per la quale la prenotazione da casa si rivela vincente, altrimenti si rischia di perdere mezza giornata. In 5 minuti abbiamo i biglietti, e in altrettanto tempo siamo sulla ruota. Lo spettacolo è davvero emozionante, una foto aerea, acquistata a £1 ci spiega i vari monumenti e palazzi che vediamo.

In giornate limpide la vista si estende fino a 40 chilometri, davvero notevole. Poi torniamo sui nostri passi, e osserviamo meglio il Big Ben e la sede del Parlamento, passiamo per Westminster Abbey, che vediamo da fuori, perchè il biglietto costa carissimo, poi passiamo davanti a Scotland Yard (ma non riusciamo ad avvicinarci perchè la polizia ha da poco sbarrato la strada, creando un ingorgo di autobus turistici e auto), infine raggiungiamo Buckingham Palace, percorrendo un lungo tratto di The Mall.



Pranziamo in un "Prêt à manger", una catena di ristoranti "a panini", che sembra essere più sano del McDonald's, poi qualche spesuccia al negozio Hard Rock Café e infine arriviamo al museo



delle cere Madame Tussauds, dove passiamo il resto del pomeriggio tra fedeli riproduzioni di personaggi famosi: ci gustiamo anche il cinema 4D con un corto della Marvel sui suoi supereroi. Poi uno sguardo a Trafalgar Square, giusto un passaggio per Backer Street, e infine "belli cotti", ci separiamo e rientriamo ai rispettivi alloggi.

Chilometri percorsi oggi 0, in totale 2833,9.





Domenica 17 agosto - nuvoloso con pioggia, poi quasi sereno.

Oggi sveglia un po' più "umana", l'appuntamento è alle 9,30 alla stazione di Liverpool Street, dove Riccardo & C. lasceranno i bagagli in deposito (30 sterline per tre trolley, una fucilata!) per girare liberi il resto della giornata, poi ci rechiamo alla Tower of London, per vedere quella che fu la prima residenza fortificata dei primi re inglesi, con annessa mostra dei gioielli della corona.

Anche qui il fatto di aver prenotato da casa ci fa guadagnare una buona ora di coda, quindi entriamo, recuperiamo le audioguide e subito iniziamo la visita, che dura fin oltre le 12,30, poi cerchiamo un posto tranquillo dove mangiare un buon fish and chips, lo troviamo dopo aver attraversato il Tamigi sul Tower Bridge, peccato che a ordinazioni fatte ci comunicano che hanno finito proprio il pesce (quando si dice la fortuna!!)....



ripieghiamo su degli hamburger (a saperlo prima si andava al solito Mac... anche perchè avremmo speso meno della metà....ma tant'è... siamo in ferie....). Il tempo passa, la prevista visita a St. Paul's Cathedral salta, per cui ci dirigiamo verso la stazione ad accompagnare cognati e nipotina, che hanno finito la breve vacanza, poi facciamo un po' di spesa e rientriamo anche noi. La metropolitana, a differenza dei giorni infrasettimanali, è deserta.....



Tra una cosa e l'altra arriviamo comunque alle 18,00, giusto il tempo per una doccia ed è già ora di cenare, poi filmetto e a nanna a mezzanotte.
Chilometri percorsi oggi 0, in totale 2833,9.

Lunedì 18 agosto - coperto, con qualche sprazzo di sole

Sveglia tardi, ovvero i ragazzi fanno fatica ad ingranare, per cui usciamo dal camper che è tardissimo. La coppia di camperisti italiani che avevamo conosciuto all'arrivo è in difficoltà: il loro camper non va più in moto. Cerco di capire se per caso il blocco motore dell'antifurto ne impedisce l'avviamento, ma senza uno schema non riesco a cavare un ragno dal buco, il guasto supera le mie capacità, e a malincuore devo desistere. Tra una cosa e l'altra arriviamo alla stazione metro di Kensington South alle 13,30 (!). Ovviamente la prevista gita a Greenwich salta. Pranziamo velocemente e entriamo al museo delle scienze, settore energia, che si rivela da subito molto interessante. E' affascinante vedere e paragonare tra loro le prime macchine di calcolo meccanico di Babbage, (veri capolavori di ingegneria meccanica, e se vogliamo, anche arte), i primi computers (c'è anche un esemplare del famoso CRAY 1) e pensare che uno scarsissimo smartphone del valore di qualche decina di euro ha potenza di elaborazione mille e più volte superiore a queste macchine che occupavano il volume di una stanza..... girelliamo per tre buone ore, poi i piedi cominciano a dire la loro, e quindi decidiamo di rientrare, seppur a malincuore, consapevoli che la vacanza volge al termine.

Tappa veloce a St. Paul's Cathedral, che è davvero imponente. Non riusciamo a entrare perchè già chiusa, un paio di foto e poi riprendiamo metro e treno per rientrare definitivamente al camping, dove arriviamo alle 20,30. Doccia, cena, preparativi per la partenza di domani e a nanna alle 23,30.

Chilometri percorsi oggi 0, in totale 2833,9.

Martedì 19 agosto – sereno con vento fresco

Sveglia con tutta calma, oggi dobbiamo lasciare il camping e iniziare l'avvicinamento a casa. Espletate tutte le operazioni di rito (al momento di caricare l'acqua mi accorgo che dimenticato da qualche parte il raccordo rapido per fare acqua, ma combino lo stesso), usciamo a mezzogiorno, e ci dirigiamo verso **Maidstone** per vedere il Leeds Castle. (superiamo nuovamente il meridiano fondamentale, le coordinate tornano ad essere Nord e Est). Arriviamo alla tappa: l'enorme parcheggio (N 51,254984; E 0.627016) è gratuito, ci sistemiamo nella zona coach, assieme ad altri camper, e pranziamo. La visita al castello, che dalle foto sembra bellissimo, costa un botto (19 euro gli adulti 11 i ragazzi fino a 15 anni); inoltre ci rendiamo conto che poche ore non sarebbero sufficienti, per cui decidiamo di rimandare ad altra occasione, e fatto un riposino, partiamo alla volta di Canterbury, ultima tappa della vacanza, non senza prima aver cercato un Tesco per fare un po' di spesa e scorta di marmellata di lime, di cui vado pazzo e che in Italia non si trova. Alle 18,00 ci sistemiamo nell'ottima area sosta di **Canterbury** (N 51,26199 E 1,10258) 3 sterline per 24 ore con camper service e autobus da e per il centro. Ceniamo, quattro chiacchiere con una famiglia di connazionali e un tedesco che ha un camper su Unimog, meraviglioso per le prestazioni che può dare, un po' meno per i consumi....., poi filmetto e a nanna alla 23,50.

Chilometri percorsi oggi 131,6, in totale 2965,5.

Mercoledì 20 agosto – Sereno ventoso, poi nuvoloni ma asciutto

Sveglia tranquilla dopo una dormita imperiale nel più totale silenzio, riusciamo a smuovere anche i ragazzi e alle 10,00 prendiamo il bus navetta che ci porta in centro (gratis fino a 6 persone mostrando il ticket del parcheggio); andiamo a visitare la famosa cattedrale, biglietto famiglia 28,50 sterline e perdiamo oltre due ore tra cattedrale, cripta e giardino, è davvero immensa.



Poi usciamo e facciamo quattro passi per le vie della città, pranziamo velocemente al Burger King, quindi acquistiamo un po' di pane e rientriamo comodamente al camper, veloce camper service e partiamo verso **Dover**. In attesa dell'ora dell'imbarco vogliamo visitare il castello, che è molto bello. La visita costa cara: 45,50 sterline per tutta la famiglia: ci rendiamo conto però che il sito è molto vasto e le cose da vedere sono davvero molte, comprese le gallerie scavate sotto al castello durante la prima e la seconda guerra mondiale. Il tempo è tiranno, quindi scegliamo di visitare l'ospedale militare sotterraneo, scavato nella roccia delle scogliere, poi passiamo al giardino, un paio di fortificazioni e il castello, con i tunnel medioevali sotto di esso.



Passiamo anche qui due ore e mezza: usciamo, prepariamo un paio di panini per la cena che prevediamo di fare in traghetto, cerchiamo un Tesco per fare gasolio in modo da spendere le ultime monete rimaste, e infine ci rechiamo all'imbarco. La fortuna ci fa selezionare tra i tanti per un controllo doganale approfondito; il doganiere sale sul camper e controlla gli stipetti più grandi, l'armadio e il bagno, poi mi chiede se abbiamo coltelli, si

fa mostrare il cassetto delle posate, mi viene chiesto se abbiamo spray urticanti contro le aggressioni e/o armi, infine ci fanno andare. Riusciamo a imbarcarci un'ora prima della prenotazione senza nessun costo aggiuntivo. La traversata è un po' più movimentata dell'andata, ma comunque assolutamente sopportabile.



Arriviamo a Calais alle 21,45 compreso l'avanzamento di orario, ci rechiamo a fare gasolio al Carrefour, e infine partiamo verso Arques, dove contiamo di pernottare: la prevista sosta notturna a Calais è stata annullata in quanto in questi giorni ci sono giunte notizie di disordini dovuti a extracomunitari clandestini che tentano di raggiungere l'Inghilterra. Le notizie parlavano di scontri con la polizia e gruppi di migranti (addirittura migliaia) che bivaccavano nei prati lungo le strade intorno al porto..... non notiamo assolutamente nulla di anormale:

l'area di sosta fronte porto è piena zeppa di camper e non si vede nessun movimento sospetto.... in ogni caso la decisione è presa e ci allontaniamo da Calais. Arriviamo ad **Arques** (N 50,74551; E 2,30459) alle 23,00, troviamo il posto e ci mettiamo a dormire il "sonno dei giusti".

Chilometri percorsi oggi 96,5 in totale 3062

Giovedì 21 agosto – quasi sereno.

Anche stanotte si dorme bene, mi sveglio alle sette e accendo la stufa (dentro al camper ci sono poco più di sedici gradi... brrrr). Andiamo a pagare la quota (3,50€) presso la reception dell'attiguo campeggio, e scaricate le grigie, giusto per viaggiare più leggeri (ha ha ha... battutaccia) partiamo. Oggi ci aspetta una lunga galoppata. Ci fermiamo a fare un minimo di spesa per i giorni futuri presso un Lidl e quindi iniziamo il viaggio di rientro. Sosta per il pranzo nell'area servizio di Spy, vicino a Charleroi, poi si riprende subito la strada. In Lussemburgo facciamo nuovamente gasolio a 1,172€, poi passiamo in Germania e continuiamo fino a poco prima di Stoccarda, dove ci fermiamo per la cena. Una pastasciutta veloce e si riparte: le condizioni del traffico sono buonissime, praticamente non ci siamo mai fermati per code come all'andata, e quindi riusciamo a tenere una buona media; anche il tempo è stato clemente e, visto che non siamo particolarmente stanchi, e che tutti desideriamo riabbracciare la "belva", riusciamo ad arrivare fino a **Sulzemoos** alle 23,00. Ci sistemiamo e tutti a nanna alle 23,50.

Chilometri percorsi oggi 849,3 (!) in totale 3911,3.

Venerdì 22 agosto – cielo coperto, con qualche squarcio di sereno, poi pioggia

Sveglia più tardi del previsto, la tirata di ieri si fa sentire, oggi ultima tappa, i chilometri che ci separano da casa non sono molti, circa 450, ma sono i più duri, dobbiamo infatti attraversare tre catene montuose, evitando (sempre per questioni di peso) l'autostrada austriaca. Partiamo alle 10,00 dopo aver fatto un veloce camper service e un po' di gasolio, giusto per arrivare in Austria, a **Kufstein**, dove facciamo il pieno a € 1,259 al litro (distributore Jet).

Proseguiamo per Mittersil, dove ci fermiamo all'inizio della vallata di Feld per il pranzo, poi riprendiamo subito il viaggio. Poco prima di Lienz incontriamo la pioggia, che ci accompagnerà fino a Tolmezzo. Raggiungiamo il passo di Monte Croce Carnico alle 16,20:

oltre alla pioggia c'è anche una leggera nebbiolina. Il viaggio procede senza storia, arriviamo a casa alle 22,00 dopo una succulenta pizza, e finalmente riabbracciamo il nostro gattino che, come al solito, non ci degna di uno sguardo.....proprio un caratteraccio! Chilometri percorsi oggi 443,40 in totale 4354,10

Innanzitutto un doveroso ringraziamento a Debora, che si è studiata numerosi diari di viaggio di chi ci ha preceduto, nonché parecchie guide dell'Inghilterra e, da sola, ha organizzato logisticamente e reso possibile questo viaggio.

Al di là dell'impatto con la guida a sinistra, alla quale ci si fa subito l'abitudine (il navigatore, soprattutto nelle rotonde, aiuta molto), la prima sensazione che si ha sbarcando nella grande isola è che sia abitata da un popolo molto conformato: tutte le case sono pressoché uguali, con la medesima architettura e la medesima pianta, e tutte di stampo popolare. Grandi ville padronali o comunque villette residenziali e abitazioni "fantasiose" come si possono trovare da noi non ne abbiamo viste. Un caso a parte sono le grandi città, dove svettano diversi grattacieli (non altissimi invero) che però mi sono sembrati più sedi di grosse compagnie piuttosto che abitazioni.

Per quanto riguarda la comunicazione, al di là delle difficoltà intrinseche di chi, come me, non ha molta dimestichezza con l'inglese "parlato", per cui molto spesso dovevo chiedere al mio interlocutore di ripetersi, siamo riusciti a capire e farci capire.

Non abbiamo mai avuto sentore di problemi di "intolleranza" verso il camper, forse anche perché non abbiamo mai cercato "forzature" alle regole imposte: se c'è divieto c'è divieto, e basta, si va altrove. Non abbiamo avuto nessuna difficoltà particolare a trovare un posto dove dormire, comunque, anche per i "fanatici della libera", i campeggi costano talmente poco in rapporto al costo elevato dei parcheggi, che la libera, economicamente, non sempre conviene. I campeggi che abbiamo frequentato si sono rivelati tutti di buon livello, servizi essenziali ma puliti, con prezzi che oscillavano dalle 20 alle 30 sterline a notte, per camper e 5 persone.

L'inglese è fondamentalmente una persona rispettosa del prossimo. Non posso dire altrettanto però quando è alla guida, situazione nella quale non manifesta alcuna attenzione verso i pedoni. Mai una volta che qualcuno si sia fermato per farci attraversare la strada, è necessario prestare la massima attenzione perché non si fermano, neanche se si è sulle strisce con un piede a terra. Chi è abituato a Germania e Austria qui rischia davvero di essere investito.

Il tempo, nel senso climatico del termine, è stato davvero clemente. Di fatto abbiamo preso pioggia durante le visite solo 3 volte, e comunque tutte piogge di breve durata. Nuvole e vento si sono fatti "sentire": la felpa, ma più spesso la giacca ed un foulard per il collo erano d'obbligo.

Le visite ai vari monumenti e siti storici/archeologici costano care, per non dire carissime. Mi sembra di aver capito, però, che la "English Heritage", l'organizzazione che gestisce e mantiene tutti i siti di interesse storico, vive dei biglietti e delle donazioni dei visitatori, un bel risparmio per lo stato e contemporaneamente una bella risorsa, che in Italia, nonostante l'ampia disponibilità di opere d'arte, non abbiamo la capacità di sfruttare. Inoltre il biglietto vale l'intera giornata, che la famiglia può trascorrere parte visitando e parte giocando, passeggiando o facendo pic nic nell'ampio parco, che è quasi sempre presente.

Il mangiare in genere non soddisfa il nostro "nobile" palato e, se si vuole qualcosa di particolare o internazionale, bisogna andare nei ristoranti più "in" e pagare. Tanto!

Il famoso Fish & Chips che, nostro malgrado abbiamo avuto modo di assaggiare solo una volta, ovviamente non ha incontrato il favore dei ragazzi, per cui non lo abbiamo più cercato. Per i pranzi veloci al di là del sempre apprezzato McDonald's/BurgerKing, la

catena Prêt à Manger si è rivelata una ottima alternativa; offre una grande varietà di panini freschi confezionati in loco, tramezzini, insalate ma anche toast caldi e minestre o zuppe, ad un costo ragionevole.

L'esperienza di avere con noi un ospite è stata comunque positiva. Al di là di dover disfare la dinette ogni sera, e dell'autonomia degli scarichi, l'aver avuto una compagnia per le nostre ragazze che, contrariamente a quanto speravamo quando abbiamo deciso di acquistare il camper, non amano questo tipo di vacanza, ci è stato di grande aiuto. La convivenza per tanto tempo in uno spazio ristretto quale è il camper a volte ha generato un po' di tensione, comunque tutto ampiamente entro i limiti e sempre gestibile. Certo che se i ragazzi fossero un po' meno attaccati agli smartphone e ogni tanto andassero a "farsi un giro" per il campeggio/parcheggio, aiuterebbe molto a calmare gli animi, ma questo, è doveroso dirlo, è anche un po' colpa nostra.

Potendo prenotare il traghetto via internet, per come abbiamo appurato parlando con altri connazionali incontrati, si risparmiano grosse cifre, così come le visite alle principali attrazioni, come il London Eye, il museo delle cere Madame Tussauds, e la Tower of London, prenotati da casa, fanno risparmiare ore e ore di coda.

L'applicazione "Maps With Me" su tablet o smartphone, che gira anche off-line (a condizione di aver prima scaricato le mappe) si è rivelata comoda per girare sia con il camper che a piedi, avendo la possibilità di estrapolare le coordinate (che si sono rivelate sufficientemente precise) dei punti di interesse, parcheggi, campeggi o altro da inserire nel navigatore.

Concludendo, come prima esperienza oltremarina, possiamo ritenerci soddisfatti, non è un addio ma, disponibilità economiche permettendo, è sicuramente un arrivederci.

Guide e carte utilizzate:

- "Gran Bretagna da scoprire" ed. Mondadori (2011)
 - "Gran Bretagna ed. Mondadori" (2011)
 - Carta geografica "Inghilterra del sud – Galles" 1:300.000 (2014)
 - Applicazione "Maps With Me" su tablet Android
 - "Sites Directory & Handbook 2013-2014" inviato dal The Caravan Club inglese, con cartina allegata
 - "AA Caravan & Camping Guide 2014" (acquisto online)
 - London pianta della città 1:15.000 ed. Touring Club Italiano (2012)
- Piantine della metropolitana di Londra e delle linee ferroviarie da e per la città, compresi gli orari, si trovano ovunque nelle stazioni, presso la biglietteria.

Chilometri percorsi 4354

Litri di gasolio consumati 510

Media percorrenza = 8,5 Km/litro

Spesa per gasolio € 706

Costo massimo €/lt 1,700 (1,339 £)

Costo minimo €/lt 1,173

Costo medio €/lt 1,385

Spese per campeggi e soste notturne euro 352

Spesa per traghetto (prenotazioni su Aferry.it) euro 59 + 59

Spesa per iscrizione al The Caravan Club euro 50

In totale la vacanza per 5 persone, ci è costata circa 2800 euro compresi pranzi e cene fuori dal camper, visite non prenotate da casa, acquisti di alimentari e souvenirs vari.

Alla prossima.